

A.M.G.SS.C.J.

LA NOSTRA
GRATITUDINE A

Madre Lina Colombini MSC

2 agosto 1928 - 21 maggio 2024



SUOR LINA COLOMBINI MSC

Suor Lina Colombini è nata a Cornegliano Landense (Lodi) il 2/8/1928. È entrata nell'Istituto nel 1950. Ha insegnato per quattro anni nella scuola elementare di Codogno. Inviata negli Stati Uniti ha conseguito il diploma di Registered Medical Technologist. Nel 1958 fu mandata in Australia in occasione dell'apertura del nuovo ospedale Cabrini di Melbourne dove svolse la sua attività per oltre dieci anni. È stata Superiora al Columbus di New York e alla Clinica Columbus di Milano. Consigliera Provinciale nelle Province di: New York, Milano e Roma. Ha partecipato al Capitolo Generale 1967-68 (II sessione) come delegata dell'Australia, a quello del 1972 come delegata della Provincia di Milano. È stata Provinciale della Provincia di Roma dal 1972 al 1975 e da quella data responsabile della Columbus di Roma. Ha partecipato al Capitolo Generale 1978-1979 e 1984 come delegata della Provincia di Roma. Nel Capitolo del 1984 è stata eletta Assistente Generale per l'Europa e rieletta nel 1990.

È stata eletta Superiora Generale nel Capitolo Generale del 1996. La sua elezione a Superiora Generale, nel 1996, vissuta con grande senso di obbedienza e di dedizione, ha rivelato ancora meglio le sue capacità organizzative, la sua attenzione ai problemi missionari, legali e amministrativi dell'Istituto impegnandosi a regolarizzare quei punti delle Costituzioni e orientamenti che davano adito a perplessità e confusione. In tal senso ha portato a termine uno studio approfondito sulla "Povertà e Amministrazione dei Beni" per chiarire lo spirito e la gestione delle proprietà e dei beni dell'Istituto.

Nel 2002, infatti, il Capitolo Generale - grazie al serio impegno di Madre Lina - poteva approvare altri 59 statuti a garanzia della Povertà e delle varie risorse istituzionali, mettendo sempre in evidenza il servizio ai più poveri e la solidarietà tra le varie Province e Comunità dell'Istituto. (doc. Per la Storia dell'Istituto)
"Nel dicembre del 1997, la Superiora Generale Sr. Lina Colombini e l'Assistente Generale Sr. Raffaella Sharkey si recarono in Etiopia accolte nel seminario di Addis Abeba da Mons. Marinozzi e da Padre Tommaso Bellisi. Il giorno successivo fecero visita al Nunzio Apostolico, Mons. Silvano Tomasi, che fu felicissimo non solo di vederle, ma soprattutto per il motivo della loro visita."



Un anno dopo, le prime MSC partivano alla volta dell’Etiopia: “Erano partite la sera precedente il 27 gennaio 1999 dall’aeroporto di Roma Fiumicino dove le aveva accompagnate la Madre Generale, Sr. Lina Colombini, le Consigliere Generali, Sr. M. Aparecida Corrèa de Castro ed altre Sorelle della Curia Generalizia.

Sono ormai trascorsi anni dall'arrivo delle nostre prime Sorelle in Etiopia, precisamente a Dubbo (Wolayta) per una felice intuizione di Sr. Raffaella Sharkey, il sostegno dell'allora Madre Generale Sr. Lina e l'accoglienza nella missione, in parte già predisposta, dei Padri Cappuccini.” (Da Le Missionarie del Sacro Cuore di Gesù in Etiopia - 10 anni tra i Wolayta)

“Nel 2002, Madre Lina Colombini esprime il desiderio che anche la missione di Novoaltaysk in Russia avesse una propria casa. Il suo desiderio è stato esaudito e nel maggio 2003 è iniziata la costruzione. La Superiora Generale, accompagnata da suor Loredana e suor Tatiana, ha poi visitato la missione di Novoaltaysk nel luglio 2004, trovando suor Assunta, arrivata lì qualche settimana prima e assegnata dalla Provincia alla missione. Il 18 luglio, il vescovo Joseph Werth ha celebrato la Messa di inaugurazione della nuova Casa. Sono state condivise le gioie del nostro soggiorno in terra russa con i fratelli ortodossi presenti.” (Da Russia - 10 anni di Missione in Siberia)

Sotto la guida di Madre Lina, nel 2002, l’Istituto ha potuto avere i cinque volumi delle lettere di Madre Cabrini ed accluse ad esse piccole biografie e notizie d’archivio delle figure che emergono dalle lettere stesse.

Altro suo interesse come Superiora Generale è stata la Casa di Codogno, la cui ristrutturazione, già iniziata con Sr. Maria Barbagallo, ha subito vari miglioramenti. Tra questi è da mettere in luce il rinnovato Museo Cabriniano, totalmente ristrutturato, la nuova Cappella, il Cortile, i saloni, il rifacimento delle facciate del Tabor, le vetrate della Cappella della Casa del Sacro Cuore (per le Suore anziane), e l’ala su Via M. Cabrini. Nel 2005, proprio in una saletta adiacente al cancello di Via S. Cabrini, Madre Lina ha desiderato attuare il grande desiderio di Madre Cabrini: l’Adorazione quotidiana. All’uopo è stata aperta una Cappellina che permette a chiunque adorare il Santissimo Sacramento esposto. Anche la Casa Natale di Sant’Angelo Lodigiano ha subito una fase di riorganizzazione per iniziativa di Madre Lina Colombini. Un altro importante lavoro riguarda la vecchia scuola di Codogno, oggi completamente ristrutturata e divenuta Residenza per anziani S.F.Cabrini. Madre Lina ha anche stabilito una collaborazione con l’Ospedale Columbus di Roma che la gestisce.



Durante il suo primo mandato ha portato a termine il Documento sulla Ratio Formationis voluto dalla Chiesa per le Congregazioni Religiose femminili. Ha seguito passo passo tutte le fasi di redazione per permettere a tutte le Suore delle Province di partecipare nella formulazione dei contenuti. Il Documento, molto importante per la vita dell'Istituto, è stato approvato dal Capitolo Generale del 2002.

Altro Documento approvato, è quello riguardante le Missionarie Laiche Cabriniane. Anche su questo argomento c'è stata una lunga gestazione di cui Madre Lina ha seguito le fasi.

Non è, comunque, possibile ragguagliare su tutto quello che fa una Superiora Generale; sappiamo che Madre Lina ha seguito le opere più importanti per la loro complessità, prendendo difficili decisioni, salvaguardando quelle che hanno un significato profondo per l'Istituto, come sono i Santuari dedicati a S. F. Cabrini, e cercando di stabilire priorità d'intervento per alcune missioni-opere.

Inoltre, Madre Lina Colombini ha ottenuto dalla S.Sede due importanti Lettere del Santo Padre Giovanni Paolo II: una per i 150 anni della nascita di S.F.C e l'altro in occasione del Capitolo Generale 2002. (doc. Per la Storia dell'Istituto)

Ma aspetto importante del periodo del suo mandato, è il suo interesse per i più poveri ed emarginati insieme al suo zelo apostolico per l'evangelizzazione. Come già accennato, nell'Anno Santo del 2000, rispondendo alle proposte della Chiesa di fare "riparazione" nei riguardi dei Paesi più poveri, ha aperto una nuova Missione in Etiopia con il fine di vivere il Giubileo in modo concreto e di coinvolgere tutto l'Istituto in quest'opera di solidarietà. Si è così personalmente dedicata allo sviluppo di questa Missione, visitandola spesso e sostenendola direttamente. La missione, infatti, non appartiene a nessuna Provincia ma è direttamente dipendente dalla Curia Generalizia.

Gennaio 2003: "Nello scorso mese di dicembre, la nostra Superiora Generale, Sr. Lina Colombini, ha visitato la missione di Dubbo: la sua soddisfazione è stata grande nel constatare il cammino fatto in 4 anni di vita della Missione. Il villaggio di Dubbo ha cambiato aspetto! Soprattutto i bambini, i vostri bambini adottati, stanno meglio e crescono a vista d'occhio! Attualmente sono circa 300! Questo programma è stato un toccasana per molti nuclei familiari che hanno visto assicurare ai loro bambini: a) La frequenza alla scuola b) L'accesso gratuito alle cure mediche, nell'ospedale della Missione c) Un contributo mensile per il sostentamento d) Indumenti di prima necessità.



C'è da aggiungere che la soluzione presa, per cui un membro della famiglia viene convocato ogni lunedì mattina per svolgere dei lavori a favore della missione, ha aggiunto dignità al progetto che non è più di puro assistenzialismo bensì il contributo viene dato a fronte di un pur piccolo lavoro eseguito. A nome di questi bimbi dolcissimi, e qualche volta terribili, come tutti i bambini del mondo, il nostro più vivo ringraziamento. Anche i Nonni e le Nonnine che fanno parte dello stesso progetto di "Adozioni vi ringraziano di cuore. (dal bollettino "Attività missionarie in Dubbo - Etiopia" - Anno 3 Numero 1 Aprile 2003)

Altro impegno importante di Madre Lina Colombini in questi anni, riguarda la riorganizzazione dell'Archivio Generale e la informatizzazione dello stesso. L'Archivio aveva ricevuto un buon impulso, come sappiamo, con Madre Regina Casey e in qualche modo con Madre Maria Barbagallo la quale, tuttavia, aveva dato priorità - come si è visto - alla Formazione e ad altri aspetti. Madre Lina ha ritenuto importante continuare la riorganizzazione e ciò ha permesso di fare emergere nuove informazioni e nuovi documenti utilissimi e preziosi per la pubblicazione dell'Epistolario completo delle Lettere di S.F.Cabrini. L'Archivio ha subito perciò, una ristrutturazione anche edilizia e con l'apporto delle Segretarie, è possibile oggi accedere con più ordine all'Archivio. Inoltre erano emersi importanti notizie per una possibile Storia dell'Istituto. (doc Per la Storia dell'Istituto)

Nello stesso anno (2002) ha ottenuto il Premio Grotteria per il lavoro dell'Istituto in favore degli emigranti e successivamente il Premio Prima Donna, per il lavoro che fa l'Istituto per la promozione della donna nei Paesi dove ancora la donna non accede a tutti i diritti.

Fu rieletta per un altro sessennio nel Capitolo del 2002, è stata Superiora Generale fino al 2008. (Suore Capitolari e uditrici - V. P. 1958).

Madre Lina è inoltre Cittadina Onoraria di Codogno, Italia.



**Suor Giovanna Auguardo scrive dei ringraziamenti per Sr. Lina Colombini
(Codogno 18 maggio 2008)**

È stata dimostrata gratitudine da parte dell'Istituto nei suoi confronti per l'interesse e la preoccupazione che ha avuto nel voler salvaguardare la nostra memoria che è racchiusa negli Archivi della Casa Madre, aver promosso diversi Corsi di Storia e Carisma dell'Istituto.

Con Madre Lina Superiora Generale è stato poi ripristinato il Museo Cabriniano di Codogno e la Casa Natale di Madre Cabrini che scaturiscono dall'Amore del Cuore di Gesù. Noi ci sentiamo accompagnate, sostenute, aiutate, confortate da questa memoria viva.

È stata poi rinnovata la Chiesa del Tabor.

I momenti più significativi del suo dodicennio di servizio all'Istituto come Superiora Generale, sono stati segnati da tanti Incontri internazionali, per la Formazione, per i Consigli Estes, per le Celebrazioni dell'Istituto.

Suor Lina Colombini si è anche occupata di tanti momenti significativi come: il Cammino di Fedeltà, per la Formazione delle Missionarie del Sacro Cuore, il documento dei Missionari Laici Cabriniani, i Nuovi statuti sull'Amministrazione dei Beni, il suo impegno per un Progetto Comunitario, affinché si possa rigenerare la Comunità Missionaria Cabriniana.

Ha poi aperto il Noviziato Internazionale a Roma, ha voluto conservare e riattivare il Santuario Cabriniano di Chicago. Con le sue Lettere-Circolari sono state segnate le tappe del suo mandato.

Nel suo impegno missionario non ha tralasciato la Missione ad Gentes, con le Missioni di Etiopia, Paraguay, Russia.

Suor Lina ha anche cercato nuove strade di evangelizzazione. Soprattutto ha voluto che si desse attenzione ai bambini abbandonati, a quelli ammalati di AIDS, a bambini di strada.

Ha sostenuto la missione fra i migranti. Con il suo appoggio sono sorte piccole e grandi iniziative, in Europa, negli Stati Uniti, in Brasile, in Guatemala, nel Paraguay, in Argentina.

L'ex Superiora Generale ha gestito diversi ospedali seguendo il loro evolversi e favorendo nuove aperture e nuovi rapporti di solidarietà, ma anche preoccupandosi dei malati terminali, a Milano, in Australia, a New York, in Swaziland.

E non ha dimenticato gli anziani, con nuove Case di Riposo, a Codogno, in Australia, a Dobbs Ferry, a New York, con l'assistenza a domicilio e con altre forme di assistenza diurna.

Per i giovani, Sr. Lina ha dato sostegno alle Scuole, ai pensionati Universitari, alla Pastorale giovanile, all'Università di Radnor. Le Comunità Inserite hanno avuto la sua adesione, la sua solidarietà, il suo appoggio. Di queste comunità ne sono sorte poi di nuove, soprattutto in Brasile. Con lei si è approfondita una Spiritualità Laicale Cabriniana, incoraggiando il Volontariato, le Missionarie e i Missionari laici Cabriniani, i Corresponsabili e i Collaboratori.

Inoltre ringraziamo Sr. Lina per la sua preoccupazione per la Formazione, per l'attenzione verso il Noviziato Internazionale e per tutti gli sforzi che le Suore avevano compiuto per la Pastorale Vocazionale, per il Noviziato Latino-americano, per gli Incontri delle Responsabili della Formazione, per la ricca riflessione sulle Costituzioni, che ha evidenziato l'importanza della Formazione Permanente, per la condivisione costante con le Provinciali e Regionali.

Non è mancato il suo impegno sull'Amministrazione dei Beni; le sue Visite hanno sempre portato aiuto e conforto.

(Codogno 18 maggio 2008)



MISSIONARIE DEL SACRO CUORE DI GESÙ



www.cabriniworld.org

